

# L'eccellenza italiana

La ditta Micillo, con i due poli di Suzhou e Hong Kong, tiene vivo in Cina e in tutto l'Oriente il desiderio di prodotti d'alto artigianato esclusivamente

# Italian excellence

*With its two branches in Suzhou and Hong Kong, Micillo continues to foster the desire for beautifully handcrafted, Made-in-Italy products*

**P**er il fratelli Micillo, Mario, Stefano e Francesca, titolari dell'omonima azienda napoletana specializzata in bottoni, fodere e accessori per pellicce, non è una sorpresa l'attuale crescita esponenziale del mercato cinese. Già la preconizzavano dai tempi in cui, una decina di anni fa, decisero di aprire uno show room a Hong Kong, punto d'osservazione privilegiato sulla Cina, Paese su cui convergevano le loro aspettative, concretizzatesi da più di un anno con l'apertura di una filiale a Suzhou, nello Jiangsu vicino a Shanghai, gestita da Stefano Micillo il quale continua a rinsaldare, giorno dopo giorno, i legami con un popolo in cui ha sempre creduto. Precisa l'analisi sull'odierna situazione: "La Cina sta guardando sempre di più al mercato interno, dove una classe di nuovi ricchi ha esigenza di prodotti di lusso. Nella moda, ai terzisti sono subentrate aziende guidate da giovani stilisti che apprezzano molto il made in Italy. Perciò i numerosi pellicciai, sono felici di personalizzare i propri modelli con un tocco di stile italiano di altissima qualità, come il nostro artigianato di nicchia, proiettato verso l'eccellenza". Un esempio? I trattamenti galvanici sui bottoni in metallo eseguiti da abili orafi vicentini oppure la ricerca di nuove lavorazioni laser sulle fodere in seta.

**T**he exponential growth of the Chinese market comes as no surprise to the Micillo siblings, Mario, Stefano and Francesca, owners of the eponymous Neapolitan company specializing in buttons, linings and accessories for fur. In fact, they were forward looking enough to predict this growth almost a decade ago when they decided to open a showroom in Hong Kong, a privileged observation point for the whole of China. In fact, their investments in the country paid off and their dreams became reality when, just little over one year ago, they opened a branch in Suzhou, in the Jiangsu district, near Shanghai. The venue is run by Stefano Micillo who, day after day, continues to strengthen his ties with a people in whom he has always believed. This is his analysis of the current situation "China is focusing more and more on its domestic market where there is an increasing demand, by the new rich, for luxury goods. In the field of fashion, outside contractors have been replaced by agencies run by young designers who have a profound appreciation of Made-in-Italy products. Hence, numerous furriers are more than happy to personalize their own styles with a touch of really high class Italian style. The same applies to the niche sector of Italian artisan products which is projected towards excellence". An example? Zinc-plated treatments on metal buttons crafted by skilled goldsmiths from the Vicenza area or research on new laser working techniques on silk lining.

